



Tre giorni sui passi di San Francesco, ripercorrendo a piedi l'itinerario tra Assisi, Valfabbrica e Gubbio compiuto dal Santo nell'inverno tra il 1206 e il 1207, dopo la scelta radicale espressa con la "spoliazione" e la rinuncia all'autorità paterna: è questo l'appuntamento che attende i pellegrini del "Sentiero di Francesco" dal primo al tre settembre 2013.

Giunta alla quinta edizione, quest'anno la manifestazione si tiene in concomitanza con l'ottava "Giornata per la custodia del creato", in calendario il primo settembre, promossa dalla Conferenza episcopale italiana e dedicata alla famiglia, scuola di umanità anche nell'educazione alla salvaguardia del creato. Il pellegrinaggio è un itinerario insieme geografico e interiore, da compiersi passo dopo passo, che nasce sia per riappropriarsi di una perdita, salutare "lentezza", essenziale per vivere un'esperienza di spiritualità e vicinanza al creato, sia per misurarsi da vicino con l'esperienza di Francesco di Assisi, il Santo simbolo dell'amore e del rispetto per ogni creatura a cui si ispira il nuovo Pontefice.

Il pellegrinaggio copre una distanza di circa 40 km ed è suddiviso in tre tappe, secondo una formula ormai consolidata nel tempo.

Come iscriversi

La partecipazione al pellegrinaggio è libera e gratuita, mentre alcuni servizi (pasti e pernottamenti) sono a pagamento. Modulo on line su www.ilsentierodifrancesco.it
Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Gubbio
0759273980 - 3355439975
pellegrinaggi@diocesigubbio.it

Consigli utili

Portare scarpe comode (meglio se già usate), bastoncini da trekking, abbigliamento a strati, cappello, k-way, ombrello (piccolo da mettere nello zaino), borraccia, pantaloni lunghi e corti, torcia, e infine sacco a pelo e materassino per chi sceglie l'ospitalità povera

Con il patrocinio di:

Diocesi di Gubbio, Diocesi di Assisi – Gualdo Tadino – Nocera Umbra, Ordine dei frati minori, Ordine dei frati minori cappuccini, Ordine dei frati minori conventuali, Terz'ordine francescano, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Gubbio, Comune di Assisi, Comune di Valfabbrica, Comunità montana Alta Umbria, Comunità montana Martani – Serano – Subasio

In collaborazione con:

Amici del Sentiero, Associazione degli affidatari allevatori del lupo italiano, Amici del sentiero francescano della pace, Eugubini nel mondo, Maggio Eugubino, Sentiero francescano, Club alpino italiano – sezione Gubbio, Centro sportivo italiano – comitato Gubbio, Festa d'Autunno – Palio di Valfabbrica – Giostra d'Italia, Lions club Gubbio Host, pro loco Casacastalda, Ente nazionale protezione animali

Assistenza:

Croce rossa italiana, Corpo forestale dello Stato

Ufficio stampa:

Greenaccord Onlus
pressofficegreenaccord@gmail.com
Diocesi di Gubbio e Agenzia Press News
comunicazione@diocesigubbio.it - 0759273791

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1899
Agenzie di
BASTIA UMBRA - GUBBIO - TODI

COLAEM

Cammini d'Europa
cammini di sant'iago
vie francigene



La Via di Roma



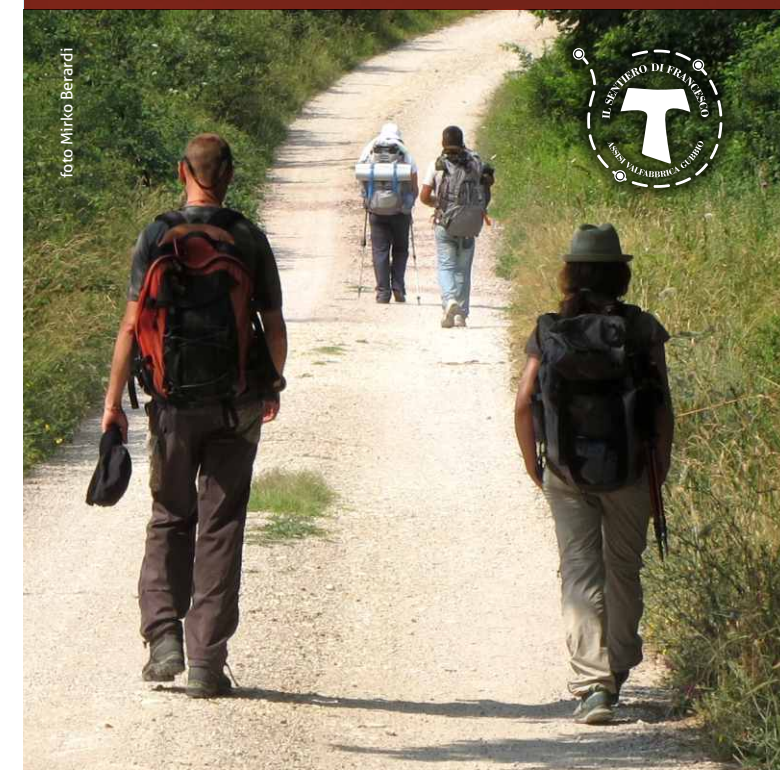
La Via Francigena di S. Francesco

8° GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Pellegrinaggio a piedi

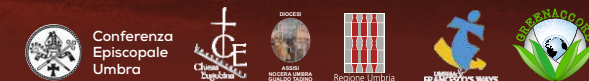
da ASSISI a GUBBIO
il SENTIERO di
FRANCESCO

foto Mirko Berardi



1-2-3 SETTEMBRE 2013

riconciliati con se stessi, con Dio
con i fratelli e con la natura



www.ilsentierodifrancesco.it

Francesco di Assisi:

l'armonia del creato e la gioia del canto



Il cammino di Francesco da Assisi a Gubbio torna, con la sua cadenza annuale, a parlarci di riconciliazione. Dal Vescovado dove otto secoli fa il figlio di Pietro di Bernardone disse un clamoroso "no" all'idolo del denaro per dire un immenso "sì" alla libertà dei figli

di Dio, alla bellezza della fraternità, all'armonia del creato, ripartono i passi dei pellegrini. Quest'anno con una voce e una compagnia in più: papa Francesco, che al Poverello si è ispirato fin nel nome, parlandoci di una Chiesa della povertà e della tenerezza, una Chiesa che prende le distanze dal potere e riscopre il servizio. Il Papa verrà il 4 ottobre, ma lo sentiamo già sui nostri passi. Ci incalza. Con i suoi gesti e le sue parole ci sta restituendo con forza la lezione del Santo di Assisi: quanto ce n'era bisogno!

Da parte sua anche la Conferenza Episcopale Italiana ci aiuta a scoprirla scegliendo di centrare la giornata nazionale per la custodia del creato proprio nel luogo della "spogliazione" di Francesco. Un messaggio che ci invita ad "alleggerire" la nostra vita di tutto quanto la schiaccia e la imbriglia, per librarci verso orizzonti che ci infondano il senso profondo della libertà. Una libertà che non ha nulla a che vedere con l'egoismo e l'autoreferenzialità, al contrario, ha il suo humus nella relazione di amore e nella solidarietà.

Francesco continua a camminare, e ci invita a non aver paura dei suoi passi. Nella sua povertà c'è la gioia del canto.

Mons. Domenico Sorrentino

Vescovo di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino

Il Poverello cammina ancora

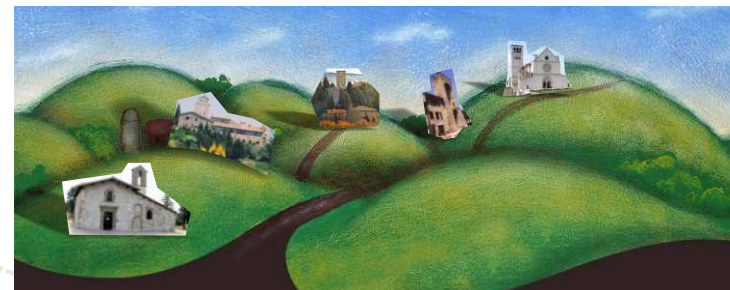


San Francesco cammina ancora tra i sentieri delle campagne e delle colline da Assisi a Gubbio, tra gli alberi, le pietre, le acque, i campi pieni di "coloriti fiori et herbe" in grado di far dimenticare i segni della civilizzazione. Rivive, per noi umbri, nella nostra attualità civile e religiosa. E lo fa, ancor più, nel momento del cammino. Forse l'atto che più lo identifica, perché considerato, da Francesco e dai suoi discepoli, tutt'uno con la preghiera. Strumento di apostolato e predicazione dalle piazze delle città alle foreste impervie, luoghi romiti in cui essere "rapiti da Dio". Da Assisi a Valfabbrica. Da Valfabbrica all'eremo di San Pietro in Vigneto. Da San Pietro in Vigneto a Gubbio. Celebrato quest'anno per la quinta volta, grazie all'iniziativa dei Vescovi, delle Famiglie francescane e di un comitato di esperti e istituzioni, il "Sentiero di Francesco" offre l'opportunità di un viaggio straordinario. Il paesaggio attraversato a piedi svela di continuo meraviglie che sarebbero passate inosservate, induce all'osservazione della natura e ne svela la spiritualità, solitamente negata dalla tecnica e dalla velocità dei moderni mezzi di trasporto. Si trasforma – com'è nelle intenzioni dei promotori – in un viaggio dello Spirito, in una "riconciliazione" fra il Sé e il Creato. Alla ricerca di quel segno di "armonia naturale" che permea il Cantico di Francesco e che oggi si chiama tutela dell'ambiente ed ecosostenibilità. Anche grazie a questo "Sentiero" potremo riscoprire tale armonia.

Fabrizio Bracco

Assessore Cultura e Turismo Regione Umbria

Programma del Pellegrinaggio



31 agosto ASSISI • SACRO CONVENTO

- Ore 10.00: convegno "Custodire il creato per un futuro sostenibile", in occasione dell'ottava giornata nazionale per la custodia del creato promossa dall'Ufficio Cei per la pastorale sociale e del lavoro, in collaborazione con la Regione Umbria - sessione scientifica
- Ore 15.00: convegno "Custodire il creato per un futuro sostenibile" - sessione teologica
- Ore 21.00: veglia di preghiera sulla tomba di San Francesco nella Basilica inferiore del Sacro Convento

1° settembre ASSISI ➔ VALFABBRICA 14,5 km

- Ore 9.00: raduno dei partecipanti in piazza del Vescovado; saluto ai pellegrini con storie e testimonianze sui luoghi della "spogliazione" di Francesco
- Ore 11.00: celebrazione eucaristica nella chiesa di Santa Maria Maggiore, in diretta su Rai Uno
- Ore 12.15: partenza del pellegrinaggio e sosta sulla tomba di San Francesco
- Ore 13.30: pranzo nel Bosco di San Francesco e partenza per Valfabbrica
- Ore 18.00: arrivo a Valfabbrica.
- Ore 20.00: cena nel borgo antico in occasione della festa d'autunno
- Ore 21.30: sistemazione dei pellegrini nei luoghi di alloggio

2 settembre VALFABBRICA ➔ 10,5 km SAN PIETRO IN VIGNETO

- Ore 8.00: ritrovo dei pellegrini nell'abbazia di Santa Maria Assunta; saluto e partenza
- Ore 12.00: pranzo al sacco e visita della chiesa di Caprignone
- Ore 17.00: arrivo all'eremo di San Pietro in Vigneto e incontro con l'eremita padre Basilio Martin
- Ore 18.00: preghiera conclusiva
- Ore 19.30: cena e sistemazione dei pellegrini nei luoghi di alloggio

3 settembre SAN PIETRO IN VIGNETO ➔ GUBBIO 14 km

- Ore 8.00: partenza dall'eremo di San Pietro in Vigneto e sosta all'abbazia di Vallindegno
- Ore 12.00: pranzo al sacco
- Ore 16.00: arrivo dei pellegrini nella chiesa di Santa Maria della Vittoria a Gubbio, luogo dell'incontro tra San Francesco e il lupo; messaggio conclusivo e preghiera finale
- Ore 18.00: santa messa nella chiesa di San Francesco
- Ore 19.30: cena di fine pellegrinaggio nel chiostro della pace del convento di San Francesco
- Ore 21.00: serata conclusiva del con testimonianze, musica, video e Premio "Lupo di Gubbio" per la riconciliazione, in collaborazione con "Life in Gubbio"

